

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4584 del 06/08/2025
Oggetto	D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis, art.29nonies - Ferrero Mangimi SpA - Installazione IPPC sita in comune di Sorbolo Mezzani e in comune di Parma, in via Nazionale Cisa n.1 - Aggiornamento A.I.A. per modifica non sostanziale (revisione degli impianti di macinazione)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4761 del 06/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei AGOSTO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la Determinazione del Direttore Generale DDG 389/2024 del 24/05/2024;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D. Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"; la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il

raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

- la DGR n.152 del 30 gennaio 2024 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- la società Ferrero Mangimi Spa, per l'installazione IPPC sita in comune di Sorbolo Mezzani ed in comune di Parma, in via Nazionale Cisa n.1, è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciato da questa Arpae SAC di Parma con atto n. DET-AMB-2023-4087 del 10/08/2023 per l'attività rientrante nella categoria IPPC 6.4 lettera b) punto 3);
- il provvedimento di A.I.A. di cui sopra è stato successivamente aggiornato con nota prot. n. PG/2023/190711 del 9/11/2023 e con Determinazione n. DET-AMB-2024-708 del 07/02/2024;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. presentata tramite Portale IPPC da Ferrero Mangimi Spa in data 07/07/2025, acquisita con prot. n. PG/2025/100255 del 07/07/2025, relativa ad una revisione degli impianti di macinatura, ed annesse emissioni in atmosfera, finalizzata ad efficientare/ridurre i consumi di aria compressa ed energia elettrica nella fase di macinazione dell'impianto cd “01” attraverso la sostituzione dei molini a martello (emissioni E121, E122, E123 ed E125) e di elementi dell'impianto di macinazione a monte e a valle dei molini;

DATO atto che tale modifica è stata altresì trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est con nota acquisita con prot. PG/2025/12517 del 09/07/2025 (Pratica SUAP n° 577/2025);

ACQUISITI i seguenti pareri espressi dagli Enti competenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. PG/2025/137681 del 30/07/2025, contenente il nulla osta alle modifiche proposte e l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente, ai Capitoli C 2.3 “Emissioni in atmosfera”, D 2.5 “Emissioni in atmosfera” e D 3.1.4 “Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera” sulla base di dette modifiche;
- parere igienico-sanitario favorevole di AUSL Distretto di Parma prot. 56886 del 04/08/2025, acquisito con prot. PG/2025/140955 del 05/08/2025;

DATO ATTO che l'istruttoria si è svolta nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATE le modifiche sopra descritte come non sostanziali ai fini dell'A.I.A.;

RITENUTO di procedere per quanto sopra all'aggiornamento dell'AIA vigente di cui alla Determinazione n. DET-AMB-2023-4087 del 10/08/2023 e s.m.i.;

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui alla Determinazione DET-AMB-2023-4087 del 10/08/2023 e s.m.i. in capo alla società **Ferrero Mangimi Spa**, per l'installazione IPPC sita in comune di Sorbolo Mezzani e in comune di Parma, in via Nazionale Cisa n.1, per l'esercizio dell'attività di cui alla categoria 6.4 lettera b) punto 3 dell'Al.VIII, Parte II, del D.Lgs.152/06 e s.m.i, **ai Capitoli C 2.3 "Emissioni in atmosfera", D 2.5 "Emissioni in atmosfera" e D 3.1.4 "Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera"**, sulla base delle modifiche proposte e secondo quanto riportato nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2025/137681 del 30/07/2025, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n. DET-AMB-2023-4087 del 10/08/2023 e s.m.i. sopra citato;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
4. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP Unione Bassa Est Parmense per i seguiti di propria competenza, e, per opportuna conoscenza, alla società Ferrero Mangimi Spa, ad AUSL Distretto di Parma e ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma;
5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri

Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- *relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. PG/2025/137681 del 30/07/2025;*
- *parere igienico-sanitario favorevole di AUSL Distretto di Parma prot. 56886 del 04/08/2025*

Pratica SINADOC n° 19469/2025

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Rif.prot.Arpae [prot.PG/2025/123224](#) del 8/7/25

Pratica SINADOC n°19469/2025

**Alla Arpae ER
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Apao Parma
pec interna**

OGGETTO: AIA – D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis – Ferrero Mangimi SpA – Installazione in comune di Sorbolo e in comune di Parma – Comunicazione di modifica non sostanziale del 7/07/2025 (revisione impianti di macinazione). **Relazione tecnica.**

Dalla valutazione della documentazione trasmessa dalla Ditta Ferrero Mangimi S.p.a. il 7/07/2025 acquisita al prot.PG/2025/100255 relativa alla domanda di modifica non sostanziale emerge che la richiesta si riferisce a

efficientamento energetico nella fase di macinazione dell'impianto denominato "01":

1. sostituzione dei n°4 molini a martello esistenti (da 250 kW cad.) e dei relativi filtri di aspirazione ed emissioni in atmosfera E121, E122, E123 ed E125, con n°2 nuovi molini a martello (da 400 kW cad.) e relativi filtri di aspirazione ed emissioni in atmosfera E154 ("macinazione"), E155 ("macinazione") anch'essi attivi 24h/g, con altezza camini 23 m da terra. I nuovi molini, con i relativi filtri, saranno posizionati all'interno del fabbricato edilizio analogamente a quelli esistenti in previsione di sostituzione. (le portate totali delle aspirazioni rimangono analoghe a quelle attuali – 2 emissioni da 13000 Nmc/h cad. al posto di 4 da 6500 Nmc/h cad.).
2. sostituzione dei cassoni statici 14w1 e 14w2 con 2 miscelatori verticali che consentono una maggiore efficienza energetica. Anche in questo caso, gli impianti sono interni al fabbricato edilizio.
3. ripristino dell'emissione già prevista e autorizzata E03 "Aspirazione trasporti materie prime/semilavorati" (altezza camino 23 m da terra, portata 600 Nmc/h, durata 12h/g solo in periodo diurno) rimasta dell'impianto 00 non ancora riattivata.

Lo scrivente Servizio ritiene che nulla osta alla modifica non sostanziale richiesta dalla Ditta.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Si allegano i capitoli C 2.3 Emissioni in atmosfera, D 2.5 Emissioni in atmosfera, D 3.1.4 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera, opportunamente aggiornati.

Le modifiche sono in grassetto.

Il Tecnico Incaricato
Gabriele Vara

Il Responsabile del Servizio
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente



C 2.3 Emissioni in atmosfera

Sono state individuate, quantificate e qualificate (proprietà chimico-fisiche tossicologiche), per ogni fase lavorativa, le sostanze e/o prodotti in ingresso ed in uscita, con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni.

Le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549.

I combustibili sono conformi alla Parte Quinta Titolo III DLgs 152/06.

Per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento.

L'impianto è costituito dalle emissioni provenienti dalla:

produzione vapore (E08a e E08b) - non sono previsti sistemi di abbattimento;

produzione energia elettrica (E08c) - SCR come sistema di abbattimento;

linea di macinazione (**E1, E11, E12, E124, E126, E154, E155**) e carico materie prime/prodotti finiti (**E3, E4, E5, E101, E18, E136a, E136b, E137, E138a, 138b, E141, E145, E147, E153**), melassatura/miscelazione **E146, E19, miscelatore E06, travaso manuale (E20 e E21)** e insacco (E152 e E17) - è prevista l'adozione di filtri a maniche che permettono l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare;

lavorazione prodotti cubettatrici (E7, E14, E15), raffreddatori area presse (E 127, E 128, E 129, E 130) e raffreddatori area expander (E131, E132, E133, E134), micro pellettatrice E135, sono adottati cicloni decantatori per l'abbattimento delle polveri.

L'impianto può essere suddiviso in due parti, denominate "Impianto 00" e "Impianto 01"

L'impianto 01 è costituito dalle emissioni denominate:

E101--124-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136A-136D-137-138A

138B-141-145-146-147-152-153-154-155;

non risultano ancora attivate le emissioni E124-126-132-133-134-138B; la loro accensione potrà avvenire successivamente a preventiva richiesta all'Autorità competente.

L'impianto 00 è costituito dalle emissioni denominate:

E-02-03-04-05-06-07-11-12-14-15-17-18-19-20-21

di queste le emissioni E07-21 non risultano ancora attivate: la loro accensione potrà avvenire successivamente a preventiva richiesta all'Autorità competente.

La scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere.

Le emissioni in atmosfera avvengono unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significative per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato.

D 2.5 Emissioni in atmosfera

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportate:

Centrale termica

N.	Macchine e/o Linee Convogliate	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E08A	Caldaia a metano Pot.2 093 kWt	24	313	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	100 100	-	Annuale
E08B	Caldaia a metano Pot.2 300 KWt	in emergenza		Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	250 100	OGNI ACCENSIONE DOVRÀ ESSERE COMUNICATA ATTRAVERSO IL PORTALE DATIMON NEL CASO IL FUNZIONAMENTO SI PROTRAGGA PER UN PERIODO SUPERIORE AI 5 GG, DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO UN AUTOCONTROLLO	

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni E08A e E08B si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

N.	Macchine e/o Linee Convogliate	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
----	--------------------------------	---------------	------------------	------------	--------------------------------------	--------------------------	-------------------------

E08C	Cogeneratore a metano Pot. 3434 KWh	24	313	Ossidi di Azoto	75		
				Materiale particellare	5	SCR	Annuale
				Monossido di Carbonio	21		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 15% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, l'impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

LINEA MACINAZIONE

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E11	Asp.mulino 1 IMP.00	max 4 800	24	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	Annuale
E12	Asp.mulino 2 IMP.00	max 4 800	24	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	Annuale

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E121	eliminata							

E122	eliminata							
E123	eliminata							
E124 Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	Asp. Mulino 4 Imp.01	max 6 500	24	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	Annuale
E125	eliminata							
E126 Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	Asp. Mulino 6 Imp.01	max 6 500	24	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	Annuale
E154	Asp. Mulino Imp.01	13000	24	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	Annuale
E155	Asp. Mulino Imp.01	13000	24	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	Annuale

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Entro 30 giorni dal termine del periodo di marcia controllata, dovranno essere trasmessi i dati relativi all'emissione E154-E155

Carico materie prime/prodotti finiti

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimen- to	Periodicità Monitoraggi
-----------	-------------	---------	------------------	---------------------	------------	---	-------------------------------------	----------------------------

E03	Carico prodotti finiti alla rinfusa M3 Imp.00	600	12	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	-
Entro 30 giorni dal termine del periodo di marcia controllata, dovranno essere trasmessi i dati relativi all'emissione E03								
E04	Carico fosfati e carbonati Silo 11 M4 Imp.00	600	2	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	-
E05	Carico fosfati e carbonati silo 12 M 5 Imp.00	max 600	2	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	-
E101	Buca di carico M101 Imp.01	max 97 200	4	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	Annuale
E18	Buca di carico M18 Imp.00	max 64 800	4	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	Annuale
E 136a	Carico pneumatico sili da 1301 a 1306 Imp.01	max 1.500	4	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	-
E 136d	Carico pneumatico sili + tramogge insacco farine Imp.01	max 1200	4	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	-
E137	Carico manuale micro componenti Imp.01	max 300	12	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	-
E 138a	Trasporto estrusore Imp.01	max. 1.560	24	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	-
Entro 30 giorni dal termine del periodo di marcia controllata, dovranno essere trasmessi i dati relativi all'emissione E138a								

E138b Riattivazione e dopo richiesta preventiva A.C.	Carico pre cubettatrici non medicato Imp.01	max 1.560	1	25	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	-
E 141	Carico cassone premelassatura Imp.01	max 2.412	10	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	-
E 145	Carico pneumatico celle pre insacco Imp.01	max. 1.560	6	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	-
E 147	Carico MP e miscele Imp.01	max 6.300	24	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	Annuale
E 153	Carico premix Imp.01	max 1.500	2	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	-
E 02	Trasporto materie prime Imp.00	max 1.980	8	313	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	-

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Lavorazione prodotti

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E127	cubettatrice medicati Imp.01	max 18 000	8	313	Materiale particellare	10	Ciclone MGXD	Annuale
E128	cubettatrice medicati Imp.01	max 18 000	8	313	Materiale particellare	10	Ciclone MGXD	Annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

E129	cubettatrice non medicati Imp.01	max 18 000	7	313	Materiale particellare	10	Ciclone MGXD	Annuale
E130	cubettatrice non medicati Imp.01	max 18 000	7	313	Materiale particellare	10	Ciclone MGXD	Annuale
E07 Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C	Cubettatrice linea vacche Imp.00	max 16 800	18	313	Materiale particellare	10	decantatore meccanico PDAZ 28	Annuale
E14	cubettatrice linea suini Imp.00	max 25 200	18	313	Materiale particellare	10	decantatore meccanico PDAZ 28	Annuale
E15	cubettatrice linea suini Imp.00	max 25 200	18	313	Materiale particellare	10	decantatore meccanico PDAZ 28	Annuale
E19	Melassatura/ miscelazione Imp.00	max 1 692	20	313	Materiale particellare	10	filtro a maniche	Annuale
E146	Melassatura/ miscelazione Imp.00	max 3 000	15	313	Materiale particellare	10	filtro a maniche	Annuale
E135	Micro pellettatrice Imp.01	max 15 000	5	313	Materiale particellare	10	ciclone multiciclone	Annuale
E06	Miscelatore Imp.00	max 240	24	313	Materiale particellare	10	filtro a maniche	-
E131	Raffreddatore estrusore Imp.01	max 10 000	24	313	Materiale particellare	10	ciclone multiciclone	Annuale

Entro 30 giorni dal termine del periodo di marcia controllata, dovranno essere trasmessi i dati relativi all'emissione E131

E132 Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	Raffreddatore Expander Imp.01	max 27 000	20	313	Materiale particellare	10	ciclone multiciclone	Annuale
E133 Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	Raffreddatore Expander Imp.01	max 27 000	15	313	Materiale particellare	10	ciclone multiciclone	Annuale
E134 Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	Raffreddatore Expander Imp.01	max 27 000	15	313	Materiale particellare	10	ciclone multiciclone	Annuale
E20	Travasamento manuale piccolo Imp.00	max 600	5	313	Materiale particellare	10	filtro a maniche	-
E21 Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	Travasamento manuale piccolo Imp.00	max 600	5	313	Materiale particellare	10	filtro a maniche	-
E152	Insacco e carico PF in Big-Bag Imp.01	max 600	8	313	Materiale particellare	10	filtro a maniche	-
E17	Insacco Imp.00	max 900	6	313	Materiale particellare	10	filtro a maniche	-
E09	Laboratorio analisi	-	2	313	-	-	-	-

E10	Laboratorio analisi	-	2	313	-	-	-	-
-----	---------------------	---	---	-----	---	---	---	---

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Parametro	Flussi autorizzati	Flussi massimi autorizzabili in caso di attivazione di tutte le emissioni presenti in autorizzazione
Materiale Particellare (PM) Kg/anno	9 760	14 179
Monossido di Carbonio (CO) Kg/anno	2 200	2 200
Biossido di Carbonio (CO ₂) : Kg/anno	6 000 000	6 000 000
Ossidi di azoto (NO _x) : Kg/anno	7 100	7 100

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

La frequenza dell'autocontrollo dovrà necessariamente corrispondere a quella indicata nel Piano di Monitoraggio.

Prescrizioni relative alle emissioni odorigene

Al fine di prevenire le emissioni di odori, deve essere predisposto, attuato e regolarmente riesaminato nell'ambito del sistema di gestione ambientale, un piano di gestione degli odori che includa :

- un protocollo contenente azioni e scadenze;
- un protocollo di monitoraggio degli odori; potrà essere integrato da una misurazione/stima dell'esposizione agli odori o da una stima dell'impatto degli odori;
- un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio, in presenza di rimostranze;
- un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso ad identificare la o le fonti, misurarne/valutare l'esposizione, caratterizzare i contributi delle fonti ed attuare misure di prevenzione e/o riduzione.

Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM ₁₀ e/o PM _{2,5} (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019

	Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N ₂ O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO ₃) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011

Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento

	US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

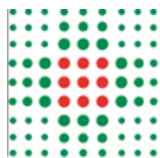
- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

D 3.1.4 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera

Parametro	Misura	Frequenza	Registrazione	Report
		Gestore		Gestore Trasmissione
Portata emissioni	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni E01-07-11-12-13-14-15 18-19-101-124-126-127 -128 129-130-131-132-133 134-135-146-147-154-1 55	Rapporti di prova	Annuale
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni E01-07-08A-08B-08C 11-12-13-14-15-18-19 101-124 -126-127-128-129 130131-132-133-134 135-146-147-154-155	Rapporti di prova	Annuale
Flussi emissivi Polveri CO ₂ CO NO _x	Calcolo	Annuale	Elettronica	Annuale
Regolazione automatica del rapporto aria/combustibile	Autocontrollo	Continuo su centrale termica 08A-08B-08C	Elettronica	Annuale

Inoltre, relativamente alla nuove emissioni E154-E155 e alla riattivazione di E3, dovrà essere svolto l'iter previsto per l'attivazione degli impianti dotati di emissioni in atmosfera (rif. Cap. D – Verifica della messa in esercizio dell'impianto).



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0056886

DATA: 04/08/2025

OGGETTO: SIN 19469/2025. AIA – D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis – Ferrero Mangimi SpA – Installazione in comune di Sorbolo e in comune di Parma – Comunicazione di modifica non sostanziale del 7/07/2025 (revisione impianti di macinazione). Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano
Elisa Mariani

CLASSIFICAZIONI:

- [22-07]

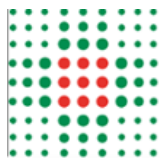
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0056886_2025_Lettera_firmata.pdf:	Mariani Elisa; Sodano Natalia	F454FFC0EADAC0752FC37062E2FEE645 C9A688F1CE62A29F5F1CAFFDFAAC290F



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



OGGETTO: SIN 19469/2025. AIA – D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis – Ferrero Mangimi SpA – Installazione in comune di Sorbolo e in comune di Parma – Comunicazione di modifica non sostanziale del 7/07/2025 (revisione impianti di macinazione). Parere.

Con la modifica in oggetto si intende intervenire sulla parte di macinazione cereali con l'obiettivo di efficientare/ridurre i consumi di aria compressa ed energia elettrica nella fase di macinazione dell'impianto cd "01" attraverso la sostituzione dei molini a martello e di elementi dell'impianto di macinazione a monte e a valle dei molini; si tratta, infatti, di un impianto costruito nel 2000. Nello specifico la richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA esistente, tale da non determinare un aumento della capacità produttiva dell'impianto, prevede i seguenti interventi:

- sostituzione dei n°4 molini a martello esistenti (da 250 kW cad.) e dei relativi filtri di aspirazione ed emissioni in atmosfera E121, E122, E123 ed E125, con n°2 nuovi molini a martello (da 400 kW cad.) e relativi filtri di aspirazione ed emissioni in atmosfera E154 ("macinazione"), E155 ("macinazione") anch'essi attivi 24h/g; i nuovi molini, con i relativi filtri, saranno posizionati all'interno del fabbricato edilizio analogamente a quelli esistenti in previsione di sostituzione. La concentrazione da 4 a 2 dei sistemi di aspirazione con maniche filtranti (nuove emissioni E154 ed E155), permetterà di ridurre sensibilmente l'utilizzo di aria compressa per la pulizia delle maniche (le portate totali delle aspirazioni rimangono analoghe a quelle attuali – 2 emissioni da 13000 Nmc/h cad. al posto di 4 da 6500 Nmc/h cad.);
- sostituzione dei cassoni statici 14w1 e 14w2 con 2 miscelatori verticali che consentono una maggiore efficienza energetica, anche in questo caso, gli impianti sono interni al fabbricato edilizio;
- nell'ambito di questi interventi sarà anche ripristinata l'emissione già prevista e autorizzata E03 "Aspirazione trasporti materie prime/semilavorati" (altezza camino 23 m da terra, portata 600 Nmc/h, durata 12h/g solo in periodo diurno) che era l'unica rimasta dell'impianto 00 non ancora riattivata.

Non si prevedono modifiche in merito al traffico veicolare indotto giornalmente né variazioni sostanziali alla matrice idrica e atmosferica; inoltre è stata presentata opportuna documentazione a firma di tecnico competente in acustica che dichiara che la modifica non sostanziale presentata si prevede non comporti alcun aggravio acustico rispetto allo stato monitorato nell'ultima indagine fonometrica, mantenendo pertanto la compatibilità dell'attività aziendale con i limiti vigenti fissati dai piani di classificazione acustica del Comune di Sorbolo Mezzani e del confinante Comune di Parma, nonché dalla Legge Quadro n° 447/95.



Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole alla modifica richiesta.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato Dott.ssa Elisa Mariani

Responsabile UOC Igiene del Territorio e Ambiente Costruito Dott.ssa Natalia Sodano

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.